



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Comune di Greve in Chianti

Verbale Consiglio Comunale del 30 giugno 2008

Alle ore 20,30 presso la Sala Consiliare del Comune di Greve in Chianti si apre il Consiglio Comunale

Consiglieri presenti: Allodoli Tiziano, Baldi Fabio, Baldini Italo, Bavecchi Chellini, Cappelletti Angela, Checcucci Luciano, Ermini Giuseppe, Gangemi Salvatore, Hagge Marco, Lazzerini Marco, Lo Paro Rosalba, Migno Roberto, Pallanti Marisa, Pierini Giuseppe, Romano Michele, Salvadori Andrea, Sottani Giuliano, Talluri Sandra, Vanni Tommaso.

Assenti: Taddei, Mariottini.

Scrutatori: Baldini, Lo Paro, Ermini.

Presidente: Passiamo all'approvazione del verbale della seduta precedente.

Votazione punto 1

Consiglieri presenti e votanti: 19

Voti favorevoli: 17

Voti contrari nessuno

Astenuti: 2 (Migno, Bavecchi Chellini)

Approvato a maggioranza.

Presidente: Vorrei anticipare la discussione dei punti sul bilancio (11,12,13,14)

Bavecchi Chellini: Chiedo di anticipare anche il punto 15.

Presidente: Se siamo tutti d'accordo va bene quindi discuteremo i punti dall'11 al 15 prima delle interrogazioni.

Chiedo la disponibilità dei Consiglieri per fissare il prossimo Consiglio: le date sono il 23 o il 30.

Sentite dunque le disponibilità dei Consiglieri la data per il Consiglio sarà il 30 luglio.

C'è poi il Consiglio straordinario del 9 luglio alle ore 21,00 richiesto da 250 cittadini con una mozione di iniziativa popolare.

Sottani: Stasera abbiamo visto in piazza il nuovo parcheggio senza che nessuno ne sapesse nulla, io a suo tempo avevo chiesto, in previsione dei lavori nella piazza della Resistenza, di eliminare il pagamento della sosta, chiedo ora di riesaminare questo provvedimento e di rivederlo insieme.

Chiedo inoltre se e quando sia iniziata la disinfestazione dalle zanzare.

In questi giorni si sono letti molti articoli di giornale sulla polemica fra il Sindaco Hagge e Bencistà, queste sono cose di rilevanza politica forte.

Sindaco: Penso si possa discutere di questo quando verrà discusso il punto 15.

Lo Paro: Mi associo alla protesta sulla trasformazione della piazza in parcheggio.

Volevo inoltre contribuire ad alleggerire il Consiglio Comunale rimandando la mia mozione sull'Ici che vorrò discutere nel Consiglio di settembre.

Segnalo un disservizio di Safi per la raccolta degli olii fritti e vernici. E' successo che sabato scorso il furgoncino della raccolta non è arrivato e non è stato avvisato nessuno, la gente si è dovuta riportare a casa tutto, anche l'Urp non era stato informato. Ritengo che sia un disservizio grave, inoltre spesso questo furgoncino cambia l'orario del suo giro senza avvisare.



Allodoli: Per quanto riguarda il parcheggio temporaneo nella piazza, Sottani a suo tempo ha negato che fare il nuovo parcheggio in piazza della Resistenza fosse una cosa seria e reale: ora dovrà ricredersi. Si tratta di un'opera importante e da lunedì prossimo sarà chiuso con una perdita di circa 100 posti auto, abbiamo pensato di sopperire creando questi spazi di sosta provvisori nella piazza Matteotti. Quando chiudemmo la piazza a suo tempo io ero un sostenitore, quindi figuriamoci se mi voglio sentir dire che abbiamo resa brutta la piazza. Per il sabato è previsto un bus navetta dal parcheggio della Sita. I posti auto nel centro della piazza saranno a disco orario mentre quelli d'intorno rimarranno a pagamento fino a dicembre perché allora scadrà la convenzione che abbiamo.

Romano: Circa tre settimane fa denunciavi la presenza di acqua sporca in un tratto di fiume Greve perché si vedeva della schiuma, volevo sapere i risultati delle analisi dell'Arpat.

Salvadori: L'Arpat è intervenuta, può darsi che vi siano dei problemi, mi informerò.

Per quanto riguarda il problema zanzare il comune ha organizzato un corso in tre serate a Greve, San Polo e Chiochio dove è intervenuta anche l'Asl. Le azioni per difendersi dalla zanzara tigre in modo radicale non possono essere fatte solo dalla parte pubblica, se il Comune mettesse una pasticca in ogni tombino presente sul territorio comunale per 5 mesi l'anno, avremmo ottenuto poco o nulla comunque perché per ogni tombino ci sono almeno 10 ristagni di acqua ricettacolo di zanzare. Facciamo monitoraggio, qualche settimana fa la situazione era ancora sotto controllo ma ora dopo la fine degli acquazzoni la situazione peggiorerà.

Per ciò che riguarda la raccolta di olii fritti ho appreso di questo disservizio di sabato e faremo protesta formale a Safi.

Allodoli: Preciso, riferendomi al discorso di prima sul parcheggio in piazza che sono stati stampati e distribuiti circa 600 volantini per informare sulla presenza di questa nuova area sosta.

Checucci: Per quanto riguarda l'argomento zanzare chiedo che l'informazione venga fatta anche a Panzano, dai tombini escono inoltre altri tipi di insetti, credo che una disinfestazione dovrebbe essere fatta. Segnalo inoltre lo stato di sporcizia dei cassonetti, quando si passa vicino non si può respirare dall'odore che emanano.

Il posteggio davanti all'RSA non è ancora asfaltato, chiedo se si può fare qualcosa perché ora con la polvere è un problema per le abitazioni vicine.

Sottani: Per quanto riguarda la risposta sulla disinfestazione sono del tutto insoddisfatto, si fa il monitoraggio ma poi non si fa nulla. Mia moglie l'estate scorsa è stata punta ed ebbe uno shock anafilattico.

Ermini: Del problema zanzare ne abbiamo parlato anche in conferenza, mi sono informato ed effettivamente non ci sono grosse possibilità di intervento. Per gli altri insetti non credo si possano gestire in alcun modo, la prevenzione deve essere fatta dal soggetto intorno a casa propria.

Presidente: Passiamo ora alla discussione del punto 11 come precedentemente deciso.

Cappelletti: Chiedo che il punto 11 venga discusso insieme al punto 12.

Discussione punti 11 e 12

Cappelletti: C'è stata la commissione, il bilancio chiude in attivo di 204.000 euro di cui 91.000 andranno per rimborsi Ici, dei restanti 113.000, 11.000 andranno per gli investimenti e spese correnti. Stiamo valutando il Patto di stabilità come la Finanziaria ci impone.

E' presente in aula la Ragioniera capo per ogni vostro chiarimento.



Votazione punto 11

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 13

Voti contrari 2 (Migno, Bavecchi Chellini)

Astenuti 4 (Sottani, Romano, Checcucci, Baldini)

Approvato a maggioranza.

Votazione punto 12

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 13

Voti contrari 2 (Migno, Bavecchi Chellini)

Astenuti 4 (Sottani, Romano, Checcucci, Baldini)

Approvato a maggioranza.

Discussione punto 13

Cappelletti: Si sono verificate delle esigenze improvvise, come la sistemazione del campo sportivo di San Polo per cui è necessario fare una variazione di bilancio.

Votazione punto 13

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 13

Voti contrari 2 (Migno, Bavecchi Chellini)

Astenuti 4 (Sottani, Romano, Checcucci, Baldini)

Approvato a maggioranza.

Discussione punto 14

Cappelletti: Stesso discorso vale per questa delibera.

Votazione punto 14

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 13

Voti contrari 2 (Migno, Bavecchi Chellini)

Astenuti 4 (Sottani, Romano, Checcucci, Baldini)

Approvato a maggioranza.

Discussione punto 15

Sindaco: Strada è la frazione che attende di essere sistemata con tutta una serie di operazioni: parcheggi ecc. In aula c'è l'Arch. Venturini che si è occupato attivamente di questo Piano per il quale sono state presentate varie osservazioni, lascerei la parola proprio a Venturini o Cappelletti.

Arch. Cappelletti: Parliamo dell'approvazione definitiva della variante con le modifiche effettuate a seguito delle osservazioni giunte. Sui servizi abbiamo risposto che la variante porta miglioramenti alla viabilità della zona, alla scuola che verrà ampliata, all'asilo nido. La viabilità sarà carrabile e pedonale, si faranno parcheggi e sistemazione del verde. Al momento si dovrà sopportare un traffico abbastanza intenso ma sta per essere concluso il terzo lotto della variante. Gli altri servizi saranno il sistema idrico e di depurazione, ci sarà l'aumento di 4.800 m³ di edilizia convenzionata, 2.500 m³ di edilizia privata può essere sopportata dagli impianti già esistenti. La volumetria complessiva è stata ridotta ma è aumentata la parte di edilizia convenzionata. E' intenzione dotare le strade di verde e di alberi. Per l'edilizia convenzionata c'è una Convenzione per cui chi costruirà dovrà mettere sul mercato alloggi a prezzi accettabili. Devo dire che la convenzione l'ho messa agli



atti della Segreteria venerdì mattina perché ci abbiamo pensato fino a giovedì sera. A tutte le osservazioni abbiamo risposto ampiamente.

Arch. Venturini: Edilizia convenzionata è un punto di rilevanza importante di pubblica utilità. Ci è stato chiesto di specificare meglio i punti dell'edilizia convenzionata, siamo così andati a vedere cosa facevano altri comuni sull'edilizia convenzionata di interesse sociale: si tratta di edilizia privata in cui il comune impone delle caratteristiche sociali. Abbiamo fatto dei calcoli e abbattiamo il costo di circa il 20-30%, un abbassamento di 1.000 euro al mq, di conseguenza un recupero del potere di acquisto. Si usa questo tipo di edilizia perché per i comuni non ci sono più le condizioni per procedere all'esproprio come si faceva negli anni '80. Quello che abbiamo fatto è quanto di meglio si poteva fare.

Sottani: Architetto vorrei conoscere un po' di numeri e percentuali.

Arch. Venturini: Per l'edilizia convenzionata si parla del 46% della volumetria totale, 18 appartamenti che vanno da un minimo di 45 mq ad un massimo di 110 mq: case di qualità elevata, materiali e prestazioni eccellenti come per gli appartamenti dietro l'Avv che hanno avuto una certificazione. Si potrà utilizzare acqua piovana per bagnare i giardini. Per accedere a questo tipo di edilizia bisogna avere dei requisiti che sono di acquisto della prima casa e risiedere nel comune di Greve in Chianti e limitrofi. Abbiamo cercato di mettere tutte le garanzie e possibili. La verifica della tenuta giuridica di questa convenzione ha fatto sì che il deposito avvenisse in ritardo. E' stata regolamentata bene la trasmissione dal primo acquirente ai successivi mantenendo le caratteristiche iniziali di vendita perché se no avrebbe fatto un affare solo il primo degli acquirenti. Si cerca di garantire che per i successivi trenta anni i prezzi di vendita siano più bassi di quelli di mercato e per fare questo ci siamo avvalsi di consulenti interni ed esterni.

Sindaco: Ringrazio Cappelli e Venturini per il loro lungo lavoro, avete visto con quanta cura è stato trattato l'argomento edilizia convenzionata per i cittadini di Strada. Ringrazio anche gli assessori che sono stati coinvolti ampiamente. Anche chi ha meno disponibilità finanziaria avrà la possibilità di abitare in case ben fatte, è una delibera importante per il futuro di Strada.

Lo Paro: Devo fare un grosso respiro perché provo un grosso disagio nel parlare di questo argomento: primo perché non è la mia materia e per questo mi sono informata, ho chiesto e ringrazio gli Architetti per le informazioni che mi hanno dato ma pur essendo nella maggioranza non sono d'accordo con questa variante. Le modifiche che ci sono state la migliorano ma rimane un fatto importante: il numero di case. Ho la piantina, l'ho studiata bene, chiedevamo di non costruire perché sono state fatte già troppe case sia a Strada che a Greve. E' vero che c'è richiesta di appartamenti ma ci sono anche molte case non vendute. Faccio riferimento all'Ordine del giorno che fu votato a suo tempo e che chiedeva una stima delle esigenze urbanistiche ma questo non è stato fatto e mi sento pertanto di avere disatteso le aspettative dei cittadini. Capisco che l'impostazione di questa variante è basata sulla costruzione di case in edilizia convenzionata ma questo non risolverà i problemi di acquisto della casa da parte delle giovani coppie, l'ideale sarebbe l'edilizia popolare ma questa non si può fare e pertanto si sacrificano i cittadini di Strada. La scuola elementare verrà fatta ma il verde dovrà essere previsto, chiedo come mai verrà fatto questo centro civico perché in delibera non c'è scritto. I parcheggi forse non saranno sufficienti, la strada che dovrebbe prolungarsi: sono molto preoccupata del flusso di auto che passeranno davanti alle scuole con l'inquinamento che ne deriverà. Quando sarà aperto il terzo lotto dovrebbe passare davanti alla materna e quindi perché non prevedere lì un intero polo scolastico e dove ora c'è la scuola materna fare l'edilizia popolare visto che il terreno è del comune. La delibera parla di bioedilizia e per questo faccio un plauso ma dovrebbe essere allargata a tutte le nuove abitazioni.



Ermini: Col mio intervento, così come ha già detto per se stessa Rosalba, interviene il secondo "non tecnico". Partirò dalla necessità dell'intervento: passando dalla zona ho visto una spiaggia, un dirupo e quindi ben venga un intervento per riqualificare quella zona: si tratta di un'area chiusa ai quattro lati, qui è stata tentata una logica urbanistica perché Strada non è mai stato un paese e forse non lo sarà mai, manca una piazza con una chiesa e una fontana, ma essendo ora un passaggio si sta cercando invece di renderla un paese. Il dubbio è che a Greve si facciano troppe case, ma mi domando: è sempre un danno? Forse a volte può essere una ricchezza. In un paese di cui non faccio il nome negli anni '80 c'erano due banche e c'era la scuola, qui però non si è potuto costruire ed ora non c'è più nulla, pertanto se per non costruire case si fa la fine di questo paese allora ben vengano le case. Poi va da se che le cose si fanno in tanti modi e a me questo progetto non dispiace, mi auguro che il consiglio comunale possa approvare questa avariante.

Sottani: Anche stasera si parla di urbanistica che ha già visto tante discussioni e noi spesso nella votazione ci siamo astenuti. Negli ultimi dieci giorni i giornali hanno portato alla cronaca fatti rilevanti fra il Sindaco e il suo partito: è questo l'argomento della serata, fra tre mesi saremo in campagna elettorale. Cinque anni fa demmo vita ad una lista di Buongoverno e Sviluppo che ora ci onora ancora di più, poi è successo che Margherita e DS hanno dato vita al PD che sta facendo gravi danni alla sinistra del paese ed anche ai socialisti. Il PD è peggio della DC e del PC. A Greve Alberto Bencistà ha dettato per proseguire il Consiglio Comunale e il Sindaco ha risposto per le rime, quando non c'è unione non si fa del bene alla gente. Sono stato defintivo il vecchio che avanza: sono il più vecchio ma mi sento il più giovane. Amministrare la cosa pubblica è il lavoro più difficile del mondo. Di urbanistica abbiamo parlato più volte, nella riunione di Legambiente Fabio Baldi ci disse che ultimamente erano state costruite 400 case e ora si può dire che ne sono state costruite intorno a 1.000. I partiti farebbero bene a mettersi intorno ad un tavolo e fare un programma. Hagge deve dire se intende ricandidarsi o meno. A differenza di altri in questo Consiglio Comunale sono state portate tante decine di provvedimenti che avete approvato: 99.000 mq a Pian di Fazio per esempio, pertanto sarà bene darci una regolata. Ho seguito questo provvedimento in vari modi, voglio dire a Rosalba che non è vero che tu non conosci l'urbanistica, hai fatto delle critiche giuste ma in questo provvedimento si portano 18 alloggi di edilizia convenzionata e se questo si fosse fatto anche prima forse i prezzi delle case a Greve non sarebbero così alle stelle e poi c'è la sistemazione della scuola di Strada. Viviamo in una delle più belle zone del mondo, credo sia necessario ed urgente dotarsi di un nuovo strumento urbanistico che eviti di portarci lottizzazioni come Palaia e Pian di Fazio.

Baldi: Anch'io sono in difficoltà nel parlare di questo argomento: si tratta di una scelta politica, l'ha detto il Sindaco a Strada, per poter sistemare la scuola, i giardini ecc, però ho dei dubbi sul fatto che questi obiettivi siano stati raggiunti o meno. Da tanto tempo non condivido la politica urbanistica del Comune di Greve, ho cercato di instillare la critica e non perché io sia un ambientalista che non vuole vedere il cemento, anzi penso che costruire serva per creare lavoro ma le cose vanno fatte con criterio. Dal '72 al 2002 sono stati costruiti circa 1.000 appartamenti, la metà circa costruiti con la legge 167. Dal '92 al 2002 tante lottizzazioni private, sono state costruite circa 600 abitazioni, questo è frutto del Piano Strutturale ma con questi interventi non si fa tanta cassa per il comune, cassa si fa con la vendita all'asta come è stato per via S. Pertini a Strada. Credo che invece tutte queste case non creino lavoro per le piccole imprese del territorio. Questa scelta deve essere fermata, si deve capire dove si vuole andare, dobbiamo chiederci dove andranno a lavorare questi nuovi concittadini, credo si debba fare un rinvio di questa delibera perché nel merito della questione abbiamo un eccessivo carico urbanistico di Greve in Chianti, ci sono già tante costruzioni approvate e in costruzione. L'edilizia convenzionata è superata, la convenzionata per il sociale è diversa, si dà in affitto, la strada della moderna urbanistica è di occupare con case che poi "affitti" non vendi come con l'edilizia convenzionata. Sul fatto che si voglia fare cassa si può farlo aumentando gli oneri di urbanizzazione o si vendano terreni. Lasciamoci aree di riserva per scopi pubblici,



lasciamoci degli spazi per servizi pubblici, case di riposo, a Strada l'ampliamento della scuola basterà? E poi cosa faremo la sposteremo? Sul fatto degli espropri non voglio fare lezioni ma è tranquillamente legittimo farli. Il discorso che in questa maniera si farà di Strada un paese non è giusto perché non serve fare le case nella parte marginale del paese ma bisogna intervenire nel centro. L'urbanistica da tutte le parti parla di trasparenza e di confronto.

Allodoli: Farò alcune annotazioni specifiche per chiarire le convinzioni che ci hanno portato ad andare avanti con questo piano. E' stato parlato di Strada ma questo è un paese particolare e questa Amministrazione Comunale di case ne avrà fatte cinque e mi viene da pensare che questa edilizia sia frutto della politica amministrativa dell'Amministrazione di cui parlava Baldi. L'urbanistica si fa negli uffici, ci sono sicuramente dei lati che andranno migliorati, dieci anni fa sono stati ridotti i metri cubi, abbiamo modificato il modo di progettare, stiamo lavorando nel centro di Strada in una logica che cerca di ricucire un tessuto che è già strutturato e non ci si può concentrare su quel fazzoletto di terreno che è già urbanizzato tutt'intorno, ci sono dei punti che dovranno star fermi per sempre. Questo è un dibattito per quello che verrà non effettivamente per quel pezzettino che per $\frac{3}{4}$ è di un privato e il comune ha pensato di utilizzarlo collegandolo con le strutture esistenti: scuola, viabilità, portare la viabilità dentro quel lotto non si può, è già fabbricati.

Baldi: Ci sia arriva anche da un'altra parte.

Allodoli: Creare un'area mista credo sia un fatto positivo, trattando con il proprietario del terreno imponendo un'edilizia convenzionata. Pensare che quella zona possa rimanere così è ingannare la popolazione, le osservazioni fatte sull'acqua, sui lotti che devono comprendere le alberature sono state accolte, così come la depurazione, sono state inserite opere di valorizzazione di fruibilità come i camminamenti. Delle preoccupazioni emerse abbiamo cercato di tenere conto perché il paese di Strada abbia una vera omogeneità.

Lazzerini: Parto rispondendo a Rosalba: l'intervento di convenzionata non risolve i problemi di abitazione nel nostro comune è vero ma i fondi Gescal non ci sono più, per fare edilizia popolare non bastano i terreni occorrono i fondi, non si attinge più a Gescal e i fondi vengono dati ai comuni che hanno densità abitativa alta come per esempio Firenze, Greve non è fra questi. Per quanto riguarda l'affitto convenzionato siamo fuori dai fondi per gli affitti convenzionati, non è una strada che si può percorrere per lungo tempo, quella che è stata definita una strada superata, cioè l'edilizia convenzionata, è invece ritenuta uno strumento valido. La nostra Amministrazione Comunale ha fatto altre operazioni criticate ugualmente da baldi come gli appartamenti dietro l'Avg, appartamenti costruiti con bioedilizia utilizzando risorse in minor percentuale di quelle dell'edilizia normale. Un'idea avanzata di come si costruisce: efficienza energetica e quinte alberate fra gli appartamenti; sottolineo tutto l'intervento di edilizia convenzionata e la rendita fondiaria è stata abbattuta. L'operazione che si fa è molto importante perché si trasla verso opere di interesse pubblico. Siamo passati dai 13.960 ai 14.120 cittadini residenti, 160 cittadini in più, non ci sono state migrazioni bibliche, altri numeri che ho sentito non mi sembrano concordare con i dati che ho.

Migno: Legge nota (All. A)

Bavecchi Chellini: Difficile intervenire per ultimi dopo che è stato detto tutto. Siamo passati dai 1.000 abitanti degli anni '70 ai 2.000 attuali e non state adeguate le infrastrutture. La piazza a Strada c'è e mi dispiace che Ermini dica che Strada non è un paese, non credo che costruendo ancora si possa dare un volto vero a Strada, anzi penso sia l'ennesima offesa al comune di Greve in Chianti. L'edilizia scolastica è sottostimata da più di 20 anni, non credo che si possano risolvere i problemi urbanistici con altri danni urbanistici.



Sindaco: Capisco Rosalba ma ho dubbi sull'intervento di Baldi che negli anni '80 era favorevole quando si parlava di aprire una discarica e mi stupisce pertanto che ora sia così sensibile all'ambiente. Migno che parla di "disturbare", credo che un Consigliere debba fare altro che disturbare. Quello che oggi serve è pianificare con strumenti meno "naif" di quelli che abbiamo. Greve avrà un "ufficio pilota" per monitorare e pianificare i flussi sul territorio. Ermini dice che un paese è fatto con una piazza e una fontana ed è quello che stiamo cercando di fare con Strada, la piazza del mercato nascerà dall'altra parte e sfonderà nell'attuale piazza, per quanto riguarda l'ufficio postale ho preso contatto con la direttrice delle poste di Greve per spostarlo visto che non può rimanere lì per i disagi che provoca alle persone con difficoltà motorie. A Strada sta nascendo una pro-loco. Rosalba si chiede se dobbiamo proprio costruire ma io dico che se nessuno avesse costruito le case dove abitiamo noi ora come avremmo fatto? Non possiamo avere paura di tutto. Quella di cui stiamo parlando è un'area urbana che allo stato attuale non può essere definita più di un serpaio. Il Piano in approvazione è stato lungamente pensato, discusso, analizzato ed invito a votare in modo positivo.

Bavecchi Chellini: Le ultime parole del Sindaco mi lasciano scioccata, definire Strada un serpaio non mi sembra giusto. Voto assolutamente contrario.

Sottani: Il pubblico ha diritto ad applaudire. No ci asterremo. Voglio precisare che ci sono dei Consiglieri che hanno votato a favore di Palaia e Pian di Fazio e stranamente sono contrari a questa variante. Mi chiedo come mai non si è parlato della situazione politica grevigiana di questo momento, è necessario dotarsi presto e bene di una maggioranza che ci porti alle elezioni politiche, siamo disponibili a patto che ci sia un programma chiaro, il confronto con la gente, la sensibilità verso i più deboli.

Lo Paro: Voto contrario perché non credo sia stato fatto un percorso partecipato, i cittadini hanno fatto fatica ad ottenere gli incontri che poi si sono tenuti. Questa variante stravolge il cuore del paese, non è una scelta felice.

Ermini: Sono convinto del provvedimento che andremo a votare, non credo che le case siano un male di per se stesse. Voto favorevole.

Baldi: Voto contrario personale, non ho votato Palaia, Pian di Fazio perché da tempo sono contrario a questo modo di fare urbanistica, la Consulta ha adato parere contrario, l'edilizia popolare si può fare.

Vanni: Come ho detto ero molto indeciso su questa delibera ma una cosa mi ha fatto propendere verso il dissenso, nello specifico per quello che ha detto Ermini sul fatto che i Consiglieri sono stati votati per prendere delle decisioni. Voto contrario.

Votazione punto 15

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 10

Voti contrari 5 (Lo Paro, Baldi, Vanni, Migno; Bavecchi Chellini)

Astenuti 4 (Sottani, Baldini, Romano, Checcucci)

Approvato a maggioranza

Baldini: Voglio dire che tutti questi applausi di stasera non mi sono piaciuti, ognuno fa la propria politica.



Discussione punto 16

Lazzerini: Dispiace che il pubblico sia uscito perché questa delibera è in continuità con la precedente: si tratta di politiche per la casa che è stato deciso di mettere in pratica. Il microcredito era contemplato fin'ora sono nei Paesi in via di sviluppo, è indirizzato verso la piccola imprenditoria. Rispondo a Baldi che la legge 431 fa riferimento ai patti territoriali. Noi abbiamo scontato l'Ici per mettere a fuoco gli affitti in nero. Un'abitazione media ha un affitto intorno ai 900 euro al mese che non è un affitto da fasce sociali. Gli affitti sono problematici, quelle persone che non hanno le caratteristiche per rivolgersi agli istituti canonici hanno la possibilità ora di rivolgersi al microcredito il cui Istituto è la Banca di Credito Cooperativo. Possiamo partire con 100.000 euro questo primo anno ma il fondo di microcredito si può espandere.

Sottani: Colgo l'occasione per fare una denuncia di fare un controllo perché a Greve ci sono decine e decine di affitti a nero. Tutti fanno finta di non vedere, è un danno oltre che un reato. Ci asterremo per quanto riguarda la delibera.

Lo Paro: Voterò a favore, complimenti a Lazzerini per il microcredito e ringrazio.

Lazzerini: Ringrazio Rosalba e dico a Sottani che con l'abbattimento dell'Ici ci prefiggiamo di mettere a nudo propri gli affitti a nero.

Votazione punto 16

Consiglieri presenti e votanti 17

Voti favorevoli 11

Astenuti 6 (Migno, Bavecchi Chellini, Sottani, Romano, Checcucci, Baldini)

Voti contrari nessuno

Approvato a maggioranza

Presidente: Lazzerini esporrà insieme i punti 17 e 18

Discussione punti 17 e 18

Lazzerini: La Società della Salute non è più una sperimentazione. Il Fondo è per persone non autosufficienti in generale.

Ermini: Ringrazio Lazzerini per l'impegno profuso. Voglio aggiungere due cose: le Commissioni Consiliari non sono partecipate eppure sono argomenti interessanti. La Società della salute dovrà prendere aspetti veri, concreti, Lazzerini si impegna molto ma dovrà essere sostenuto.

Bavecchi Chellini: Faccio parte della Commissione ma se le convocazioni alle 18,00 io non posso venire per problemi di lavoro, dire che non ci interessa è demagogico. Voto contrario.

Sottani: Noi ci asterremo. La Società della Salute è un carrozzone.

Votazione punto 17

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 13

Voti contrari 2 (Migno, Bavecchi Chellini)

Astenuti 4 (Sottani, Checcucci, Romano, Baldini)

Approvato a maggioranza



Votazione punto 18

Consiglieri presenti e votanti 19

Voti favorevoli 13

Voti contrari 2 (Migno, Bavecchi Chellini)

Astenuti 4 (Sottani, Checcucci, Romano, Baldini)

Approvato a maggioranza

Segretario Generale: Rimandiamo l'approvazione del Punto 19 perché rischiamo di approvare un punto che fra 20 giorni dovrà essere modificato.

Discussione punto 3

Presidente: Legge Interrogazione (All. B)

Cappelletti: Concordo con quello che ha scritto la Lo Paro, la sottoscritta, come Assessore al personale, e la Giunta ci adopereremo affinché venga fatto il reinserimento in pianta organica del posto per disabili ed è già stato dato mandato al Direttore Generale.

Discussione Punto 4

Presidente: Legge Interrogazione (All C)

Allodoli: Si tratta della viabilità di strade regionali, ho fatto tre sollecitazioni alla Provincia e non ho avuto risposta, più che mandare lettere e chiedere risposte non so che fare. Ci fosse una petizione da parte di cittadini forse potrebbe essere utile. Il camminamento è stato appaltato, è stata fatta la gara e in questi giorni la Ditta ha firmato il contratto, addirittura sono, pur di non stare fermi, disposti ad iniziare i lavori nonostante i limiti del Patto di stabilità.

Salvadori: Rispondo per la mia parte e dico che il cavo non supporta l'ADSL. Facemmo un incontro con Telecom che ci ha confermato che coprirà il servizio con l'ADSL.

Lo Paro: Per l'ADSL non mi posso dichiarare soddisfatta.

Per quanto riguarda i lavori del camminamento mi fa piacere che abbiano inizio.

Sottani: Chiedo a quanto ammonta l'importo per la ditta lottizzante di Palaia.

Cappelletti: La Telecom ha coperto per l'ADSL il territorio Imprunetino, è rimasta fuori Greve.

Discussione Punto 6

Presidente: Legge Interrogazione (All. D)

Sindaco: Si tratta di un edificio dell'opera del mezzogiorno d'Italia, vogliono trasformarlo in ostello conservando due classi di scuola materna.

Romano: Non c'è raddoppio della volumetria?

Sindaco: NO, l'unico problema è la mancanza di posteggi vicini.

Romano: Durante i lavori ci saranno dei disagi per i bambini frequentanti la scuola materna.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Provincia di Firenze

Sottani: La Casa di riposo dovrà cessare, per la scuola si pensa a dei locali alternativi nel periodo dei lavori che cominceranno a gennaio, il trasferimento delle classi sarà fatto sotto le feste di Natale. L'immobile non sarà venduto ma trasformato in struttura ricettiva per giovani, tipo ostello, le camere verranno fatte al piano superiore.

Romano: Mi dichiaro soddisfatto.

Presidente: I punti 7, 8, 9, 10 vengono rimandati al prossimo Consiglio su richiesta dei proponenti.

Il Consiglio si scioglie alle ore 01,10

Il Presidente del Consiglio

Il Segretario Generale

HLA. A

Consiglio Comunale del 30 giugno 2008
Approvazione variante di Strada in Chianti

Noi partiamo da problemi esclusivamente formali: Il gruppo Forza Italia - Greve in Chianti ha notificato mercoledì scorso un nuovo ricorso al Presidente della Repubblica, per l'omessa notifica alla collega Laura Bavecchi Chellini dell'Ordine del giorno del Consiglio del 12 marzo che, a nostro avviso, renderebbe nullo quel Consiglio e tutti gli atti relativi.

Lo seguiremo nel suo cammino al Ministero delle Infrastrutture, dal momento che ormai siamo partito di governo ed abbiamo i nostri riferimenti.

Siamo comunque contrari a questo intervento che muove interessi economici rilevanti, a danno di molti ed a vantaggio di pochi "eletti".

Come detto alla Casa del Popolo di Greve, alla Casa del Popolo di Strada in Chianti ed alla riunione nella sede della Consulta, noi insisteremo in questa manovra di disturbo (d'altra parte non abbiamo altre armi) per "danneggiare" comunque i prossimi costruttori degli immobili ed allontanare la clientela (come successo a Greve nel P.d.R.), facendo risaltare le incongruenze e le irregolarità di questa operazione, sia l'attuale Amministrazione Comunale, che tanto insiste per questo intervento, non voluto dalla Popolazione.

Il Sindaco ha detto poco fa' che questo è l'ultimo intervento: non è vero affatto; infatti il 13 di marzo, il giorno dopo l'approvazione risicata di questa delibera, che tanto scontento aveva suscitato, fu approvata la delibera di Giunta n. 37 (nella quale si dava mandato all'Arch. Cappelli di studiare altre situazioni, per la quale avevo presentato stasera un'apposita interrogazione, che non è stata ammessa per futili motivi.

Il tutto senza attività di comunicazione alla Cittadinanza ed in manifesta violazione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico che scade il 4 agosto p.v., ovvero fra un mese e quattro giorni.

Purtroppo grazie alla "stampella" che sarà sicuramente offerta dal consigliere Sottani e dal Suo Gruppo, questo provvedimento di stasera sarà approvato ed il nostro Giuliano, si guadagnerà "un posto al sole", nella prossima legislatura, se malauguratamente vincerete le prossime elezioni, speriamo in compagnia di molte, fastidiosissime zanzare.

PS. Non ho replicato alle affermazioni del Sindaco in risposta, nella quale faceva riferimento a non meglio precisati esponenti di Forza Italia, presenti in aula, che sarebbero su posizioni diverse dalla nostra, perché anche questo nuovo "feeling" sarà oggetto di verifica a settembre. Inoltre nel futuro partito della Libertà ognuno può pensarla come meglio crede, purché non sia mosso da interessi personali.

COMUNE DI GREVE I. CHIANTI
PROT. N. 4779
ARRIVO 20 MAG. 2008
ORIGINALE Sindaco
COPIA Seg. Comunale

Copia Bollo Telecom
Copia Pres. Ass. Comune

Cappella Dr.
AEL.B

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

p.c. Al Segretario Generale

Oggetto: interrogazione in merito al contenuto della delibera di Giunta n. 63 del 5 maggio 2008

L'interrogante, presa visione della D.G.C. in oggetto, con la quale tra l'altro, viene decisa la trasformazione in pianta organica di un posto di categoria A (operatore), ricoperto e destinato a personale appartenente alle categorie protette, in un posto di categoria B3 (assistente).

A seguito dei numerosi articoli di stampa e delle considerazioni apparse anche sui murali dei Partiti politici locali,

Preoccupata del clima di incertezza che si percepisce su questa vicenda,

Pur prendendo atto della proposta dell'Assessore Lazzerini di procedere entro i prossimi tre anni ad un nuovo inserimento di un posto di categoria A in favore di categorie protette, si chiede quale garanzia possa esserci di tale reinserimento, visto che i tempi indicati superano l'attuale mandato amministrativo.

Per tutto quanto sopra detto, la scrivente

INTERROGA il Sindaco e il Presidente del Consiglio

Per conoscere nel dettaglio le motivazioni che hanno portato all'adozione della delibera in oggetto.

Cordiali saluti

Rosalba Lo Paro
consigliere comunale
capogruppo "La Sinistra per Greve"



Greve, 20 maggio 2008

AEL - C

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	
PROT. N° 14875	
ARCHIV.	20 GIU. 2008
ORIGINALE	<i>S. Luolero</i>
COPIA	<i>S. Gensere</i>

COPIA Botte Tollerati
COPIA Pres. Cons. Greve

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Generale

Al Vice Segretario

Oggetto: interrogazione in merito alla frazione di Chiocchio

L'interrogante, visto il perdurare di una situazione di rischio, di disagio e malcontento dei cittadini residenti nella frazione di Chiocchio,

interroga il Presidente del Consiglio su alcuni dei problemi vecchi e nuovi che attanagliano la frazione in oggetto.

In particolare interventi in materia di :

sicurezza stradale (intervento sulla strada provinciale per una corsia di decelerazione all'altezza del lago di Chiocchio)

mobilità pedonale (percorso pedonale già progettato e finanziato da tempo)

manca di linea ADSL (già ampiamente discussa, ma non affrontata con soluzioni alternative)

chiarimenti sulla situazione dell'ossario nel cimitero della frazione.

Per tutto quanto sopra detto, la scrivente, facendosi portavoce di tantissimi cittadini preoccupati per il quotidiano rischio e delusi per la lunga attesa (15 anni ?!) che ha visto succedersi Amministrazioni diverse,

INTERROGA il Sindaco e il Presidente del Consiglio per conoscere nel dettaglio le motivazioni che portano tali ritardi.

e CHIEDE interventi immediati

Cordiali saluti

Rosalba Lo Paro

Rosalba Lo Paro
consigliera comunale
capogruppo " La Sinistra per Greve "

Greve, 10 giugno 2008

10:07
10:25

0558544727
COMUNE.GREVE.IN:CHIANTI***** → 00558544727

NUM 270
003

Greve in Chianti 29/05/08

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI	
PROT. N° 22691	
ARRIVO	29 MAG. 2008
ORIGINALE	Rees Cons. Com. L.
COPIA	

→ Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Delucidazioni circa la vendita dell'Immobile della scuola dell'infanzia "*Principessa di Piemonte*"

Il Consigliere ROMANO Michele Interroga il PRESIDENTE del CONSIGLIO, per avere notizie ufficiali circa l'eventuale vendita dell'immobile di cui all'Oggetto e la conseguente chiusura della Scuola dell'Infanzia "*Principessa di Piemonte*", a favore di un cambiamento di indirizzo dell'immobile (albergo)

Grazie per la collaborazione

Distinti saluti

Romano Michele